

Comune di

San Rocco al Porto

Provincia di Lodi

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione semplificato

2027-2029

PREMESSE 3
PARTE PRIMA 5
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE 5
1. DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE 6
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI 12
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE 14
3.1 Situazione di cassa dell'Ente 14
3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio 14
3.3 - Risultato di amministrazione 14
3.4 - Composizione del risultato di amministrazione 15
3.5 Livello di indebitamento 15
3.6 Debiti fuori bilancio riconosciuti 17
3.7 Ripiano disavanzi 18
4. GESTIONE RISORSE UMANE 19
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 20
6. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA 21
6.1 PNRR E TRANSIZIONE DIGITALE 21
6.2 LE CANDIDATURE DEL COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO 21
6.3 IL PNRR E LA RIFORMA 1.11 “RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DELLE AUTORITÀ SANITARIE” 25
6.4 LA RIFORMA PNRR 1.15 E LA NUOVA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE ACCRUAL 26
PARTE SECONDA 27
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DEL BILANCIO 27
1) ENTRATE 30
1.1 EVOLUZIONE DELLE ENTRATE (accertato) 30
1.2 - ANALISI DELLE ENTRATE 30
1.3 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI 31
1.4 REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE 32
1.5 RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ 32
2) SPESE 33
2.1 EVOLUZIONE DELLE SPESE (impegnato) 33
2.2 - ANALISI DELLE SPESE 33
2.3 ANALISI DELLA SPESA – PARTE CORRENTE – CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI 34
2.4 CONCORSO DELL’ENTE ALLA SPENDING REVIEW 35
2.5 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 36
2.6 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI 37
2.7 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 37
3) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA 38
4) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE 39
5) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI 54
6) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) 55

PREMESSE

Il 18 maggio 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, ha emanato il decreto previsto dal comma 887 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), recante modifiche ai punti 8.4 e 8.4.1 del *principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011).

Tale intervento normativo ha avuto l'obiettivo di semplificare la disciplina del Documento Unico di Programmazione (DUP), di cui all'articolo 170, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Il Comune di San Rocco al Porto, rientrando in tale categoria demografica, redige pertanto il Documento Unico di Programmazione in forma semplificata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il DUP semplificato rappresenta lo strumento fondamentale di guida e indirizzo dell'attività di programmazione dell'ente.

Esso orienta la redazione dei documenti contabili di previsione e definisce le principali linee strategiche e operative dell'amministrazione, coerenti con il programma di mandato e con gli indirizzi generali di medio periodo.

Il documento si articola in due parti principali:

- **Parte Prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente**

  Comprende l'esame del contesto socio-economico del territorio comunale, con particolare attenzione ai dati demografici e alle caratteristiche strutturali e produttive.

  Viene inoltre analizzata l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici locali e il quadro delle risorse umane dell'ente.

  Particolare attenzione è riservata ai progetti finanziati dal PNRR già avviati, verificandone lo stato di avanzamento, nonché al rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori, in coerenza con la normativa vigente e con le politiche di gestione finanziaria e dei flussi di cassa dell'Ente.

- **Parte Seconda – Indirizzi generali di programmazione**

  In questa sezione vengono delineate le linee strategiche di bilancio per il periodo pluriennale, con riferimento sia alle entrate (tributarie, tariffarie, straordinarie e da indebitamento) sia alle spese. Per la spesa corrente, sono individuate le esigenze legate al funzionamento dell'ente, in particolare le spese per il personale e per l'acquisto di beni e servizi; per la spesa in conto capitale, vengono illustrati gli investimenti programmati e quelli in corso di realizzazione.

  Seguono l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio comunale e il raccordo con gli strumenti di pianificazione, quali il piano delle opere pubbliche e il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

  A conclusione del documento, sono definiti gli obiettivi strategici per ciascuna missione attivata e gli indirizzi generali del gruppo amministrazione pubblica.

Il presente documento è stato predisposto dall'amministrazione in carica, eletta a seguito delle elezioni amministrative del 12/06/2022.

Il presente DUP è redatto nel rispetto delle disposizioni introdotte dal D.M. 25 luglio 2023, che ha modificato il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), disciplinando il nuovo iter di formazione e approvazione del bilancio di previsione e rafforzando il raccordo tra programmazione strategica, operativa e finanziaria.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Al fine di poter correttamente definire gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione, risulta indispensabile partire dall'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente considerando, da un lato, il contesto socio-economico in cui l'ente si colloca e, dall'altro, le peculiarità del medesimo, con riferimento al territorio, alla popolazione di riferimento, alle risorse disponibili, alla situazione finanziaria e contabile di partenza.

Popolazione

Popolazione e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per età, sono fattori importanti, che incidono sulle decisioni amministrative sia per quanto riguarda l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale comunale, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT (2021) era pari a n. 3347 abitanti e alla data del 31/12/2025, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3421 abitanti.

Il quadro generale della popolazione al 31/12/2025 è descritto nella tabella seguente che evidenzia anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2025	3421
di cui: maschi	1680
femmine	1741
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	141
In età scuola obbligo (6/16 anni)	322
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	446
In età adulta (30/65 anni)	1727
Oltre 65 anni	785
Nuclei familiari	1520
Convivenze	1
Popolazione residente al 01/01/2025	3388
Nati nell'anno	21
Deceduti nell'anno	32
Saldo naturale	-11
Immigrati nell'anno	168
Emigrati nell'anno	124
saldo migratorio	44

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
3360	3350	3368	3388	3421

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
0,74%	0,54%	0,59%	0,71%	0,61%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1,10%	1,61%	0,83%	1,03%	0,94%

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie
1	523
2	477
3	253
4	192
5 e più	75
TOTALE	**1520**

Cittadini stranieri

I cittadini stranieri residenti al 31 dicembre 2025 sono 405 e rappresentano l'11,84% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania, seguita dall'Albania e dalla Nigeria.

Territorio

Il Comune di San Rocco al Porto è situato lungo la riva lombarda del fiume Po, al confine sud della Provincia di Lodi. Un ponte stradale, uno autostradale e due ponti ferroviari collegano il Comune di San Rocco al Porto con il Comune di Piacenza e la regione Emilia-Romagna. Il suo territorio si estende prevalentemente in senso est-ovest, e occupa un'ampia ansa del fiume Po (oltre cui si collocano il Comune di Piacenza e il Comune di Calendasco), che ne delimita il territorio a ovest, a sud e a est; confina inoltre a nord con i Comuni di Guardamiglio, Fombio e S. Stefano Lodigiano.

Il capoluogo e la frazione di Mezzana Casati hanno una superficie di 30,72 kmq; San Rocco al Porto è il comune

con la maggiore estensione di territorio nella Provincia dopo la città di Lodi.

La zona golenale, che interessa una considerevole porzione del territorio comunale, ha tuttora un innegabile valore paesistico, avendo fortunatamente conservato molte caratteristiche ambientali tipiche delle aree attraversate dal Po.

Le vie di comunicazione sono buone; il territorio comunale è attraversato da importanti infrastrutture di trasporto: la linea ferroviaria Milano-Bologna, alla quale si accede dalla vicina stazione di Piacenza, l'autostrada Milano-Bologna (il cui casello più prossimo si colloca a 3 km, nel territorio del Comune di Guardamiglio), e la Strada Statale n. 9 - Via Emilia, che svolge il doppio ruolo di collegamento con le altre infrastrutture e di percorso preferenziale per gli spostamenti di media distanza. A queste si aggiunge la Strada Provinciale 145, con funzione di collegamento locale, che collega il capoluogo a Mezzana Casati e permette di raggiungere Codogno attraverso i Comuni di S. Stefano Lodigiano e S. Fiorano.

SUPERFICIE: kmq. 30,72 Altitudine s.l.m.: minima m. 43 massima m. 53

Frazioni: n.1

Corsi d'acqua: Fiume Po

Rilievi montagnosi: comune non montano

Viabilità

Strade statali: km 4

Strade provinciali: km 4

Strade comunali: km 45

Strade urbane: km 8

Strade vicinali: km 37

Strade extraurbane: km 37

Autostrade: km 4,7

Strumenti urbanistici e programmatori

Redazione P.G.T.: approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 17/09/2011 e pubblicato sul BURL n.18 del 02/05/2012
1^ rettifica approvata con deliberazione C.C. n. 26 del 1/08/2012 e pubblicata sul BURL n. 36 del 5/09/2012
2^ variante approvata con deliberazione C.C. n. 7 del 18/02/2014 e pubblicata sul BURL n. 15 del 9/04/2014
3^ variante approvata con deliberazione C.C. n. 29 del 17/10/2016 e pubblicata sul BURL n. 50 del 14/12/2016
4^ variante approvata con deliberazione C.C. n. 29 del 30/06/2018 e pubblicata sul BURL n. 1 del 02/01/2019
5^ variante approvata con deliberazione C.C. n. 17 del 29/04/2020 e pubblicata sul BURL n. 7 del 17/02/2021
6^ variante puntuale, approvata con deliberazione C.C. n. 57 del 23/11/2020 e pubblicata sul BURL n. 7 del 23/12/2020
7^ variante puntuale, approvata con deliberazione C.C. n. 5 del 21/02/2022 e pubblicata sul BURL n. 29 del 20/07/2022
8^ rettifica relativa alla scheda ambito produttivo PdC C01 – Area Formec Biffi, approvata con deliberazione C.C. n. 8

Programma di fabbricazione: no

Piano degli insediamenti produttivi: no

Piano pluriennale di attuazione: no

Piano di recupero: no

Piano del commercio: no

Piano di edilizia economico-popolare: no

Situazione socio-economica dell'Ente

Le condizioni e le prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della comunità".
La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento di diversi attori sociali ed economici per misurare e confrontare vari indicatori che riflettono un benessere urbano giusto e sostenibile. Questo aiuta anche a individuare le priorità su cui concentrarsi con l'azione politica.

Servizi e strutture educative

Scuola e servizi per l'infanzia

Sul territorio comunale è presente un asilo nido a gestione privata.

L'offerta scolastica pubblica nel territorio del comune si articola come segue:

- **Scuola dell'Infanzia "Grazia Deledda"**
- **Scuola Primaria "Gianni Rodari"**
- **Scuola Secondaria di 1° grado "Aldo Moro**"

In tutte le scuole, infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sono presenti alunni provenienti da altri paesi.

Nel corso dell'anno scolastico 2026/2027 l'utenza delle scuole pubbliche è stata così distribuita:

Scuola	Alunni	Classi/sezioni
Infanzia	85	3
Primaria	130	7
Secondaria di primo grado	87	5

Servizi e strutture assistenziali

Sul territorio comunale è presente una struttura residenziale per anziani e soggetti non autosufficienti.

La RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE "Casa Famiglia Petranca", gestita da GESTIONE E SERVIZI S.R.L., con sede legale ad Alba (CN), è una struttura in grado di accogliere persone di diversa età e di ambo i sessi, sia autosufficienti, sia parzialmente o totalmente non autosufficienti, organizzata per fornire accoglimento, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale.

La Residenza di proprietà del Comune di San Rocco al Porto è ubicata in Via Manzoni 18. La struttura è situata in zona centrale nelle immediate vicinanze della Sede Comunale.

Presenta una ricettività di 20 posti letto.

Associazionismo

Sono iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune n. 14 associazioni che svolgono attività in diversi ambiti. Si riporta di seguito l'elenco delle Associazioni e il relativo ambito di attività.

ASSOCIAZIONE	TIPO DI ATTIVITÀ
A.P.SAN ROCCO CALCIO ASD	Esercita attività sportive e in particolare la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio, nonché la promozione e lo svolgimento dell'attività sportiva in genere, attraverso la partecipazione a campionati e l'organizzazione di gare, tornei, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive del C.O.N.I., della F.I.G.C., e dei suoi organi.
A.S.D. PALLAVOLO SAN ROCCO	Non persegue fini di lucro, promuove lo sport come strumento di maturazione personale e di impegno sociale, aderisce al Centro Sportivo Italiano del quale rispetta statuto e regolamenti.
ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERAMENTE	Promuove e sostiene iniziative volte alla crescita culturale, sociale ed economica del paese attraverso il recupero di identità storica e valorizzando le tradizioni, il patrimonio artistico ed ambientale. Organizza iniziative di promozione della lettura, dell'informazione, delle nuove tecnologie informatiche.
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCHOOL OF SAN ROCK	Svolge attività di solidarietà sociale attraverso la promozione e la diffusione della musica e di tutte le attività connesse, la divulgazione della conoscenza delle lingue straniere, il recupero degli studenti in difficoltà scolastica, organizzazione di concerti, eventi musicali ed eventi per raccolta fondi destinati alla diffusione della cultura.
ASSOCIAZIONE ROCK AL PORT	Svolge attività di solidarietà nel settore culturale e di promozione dell'arte, con lo scopo di favorire lo sviluppo della cultura giovanile avviando iniziative di animazione, educazione, culturali artistiche e musicali.
CENTRO IPPICO ARTEC A.S.D.	Non persegue fini di lucro, pratica e propaganda l'attività sportiva equestre secondo i principi democratici ed uguaglianza, è affiliato all'ente di promozione sportiva SEF Italia
G.S.O. GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SAN ROCCO 2000	Promuove lo sport come strumento di maturazione personale e di impegno sociale. Propone costantemente lo sport ai giovani, l'organizzazione di attività sportiva aperta a tutti, l'impegno affinché nell'area sociale in cui opera, vengono istituiti servizi stabili per la pratica e l'assistenza dell'attività sportiva.
MERAVIGLIOSA ETA'	Attività ricreative e culturali aperte a tutti i suoi soci con l'obiettivo di offrire occasioni di svago, di aggregazione a favore di adulti e anziani. Le attività sviluppate in questo anno sono principalmente: a) Attività rivolte agli anziani che si sviluppano principalmente al pomeriggio b) Attività di musica e ballo rivolta sia ad adulti che anziani, gli incontri avvengono di sabato sera.
PRO LOCO SAN ROCCO	Promuove in ogni forma e con ogni mezzo la conoscenza, la tutela, la valorizzazione, la fruizione in termini di conservazione delle realtà e delle potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, sociali ed enogastronomiche del territorio in cui opera e della comunità che su di esso risiede, onde incentivare la crescita sociale.

RIO SANROCCHESE	Non persegue fini di lucro, opera per fini civici, solidaristici e di utilità sociale sportivi, ricreativi e culturali secondo principi democratici ed uguaglianza, è affiliata all'OPES - Organizzazione per l'educazione allo sport.
SPAZIO DANZA ASP	Associazione sportiva dilettantistica con particolare riferimento alla disciplina di danza e fitness, senza scopo di lucro, basata su principi di solidarietà, utilità sociale e finalità civiche.
UN…PO' RANCH	Associazione sportiva dilettantistica equestre, è apartitica, basata su principi solidaristici e di aggregazione sociale, ha carattere volontario e non ha scopo di lucro.
VOLONTARI CARITAS SAN ROCCO AL PORTO	Svolge attività nel settore della solidarietà sociale, assicurando sostegno alle persone più svantaggiate e bisognose.
ZEST PRODUZIONI APS	Non persegue fini di lucro, opera per fini civici, solidaristici e di utilità sociale, promuove la coesione sociale, la promozione e diffusione della cultura per favorire la partecipazione attiva della comunità nelle attività culturali.

Infrastrutture

Depuratori acque reflue: n. 3

Rete acquedotto: Km. 25

Aree verdi, parchi e giardini: mq 30.000

Punti luce pubblica illuminazione: n. 550

Rete gas: Km. 26

Centro raccolta comunale: n. 1

Mezzi operativi e veicoli a disposizione

Mezzi operativi per gestione del territorio: n. 1

Automezzi in dotazione alla protezione civile: n. 2

Veicoli a disposizione: n. 3

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

Sono svolti in forma diretta o gestiti da imprese esterne attraverso contratti di appalto quasi tutti i servizi fondamentali, ad eccezione di quelli di seguito indicati svolti in convenzione con altri soggetti:

1. Convenzione con il Comune di Codogno (ente capofila) per la gestione in forma associata dello Sportello Unico Attività Produttive SUAP ai sensi del DPR n. 160/2010
2. Convenzione per la gestione associata del servizio di raccolta e recapito al centro di trattamento finale rifiuti urbani tra i comuni di Maleo, Caselle Landi, Castelgerundo, Castelnuovo Bocca D'Adda, Corno Giovine, Cornovecchio, Fombio, Guardamiglio, Maccastorna, Meleti, San Fiorano, San Rocco Al Porto e Santo Stefano Lodigiano - appalto dal 1/06/2026 al 31/05/2031.
3. Convenzione tra la Provincia di Cremona e i comuni di Pantigliate (MI) e San Rocco al Porto (LO) per il servizio in forma associata della segreteria generale
4. Convenzione con l'Azienda speciale consortile servizi intercomunali per la gestione in forma associata dei servizi alla persona
5. Convenzione per il conferimento della funzione di Stazione Unica Appaltante alla Provincia di Lodi, ai sensi dell'art. 1, comma 88, della legge n. 56/2014 e dell'art. 62 del d.lgs. n. 36/2023
6. Convenzione con la Provincia di Lodi per l'esercizio della funzione di organizzazione e gestione dei concorsi e selezione del personale (art.1, comma 88, l. n.56/2014)

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono elencate le società controllate e partecipate alle quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione in percentuale e il tipo di partecipazione e di controllo, alla chiusura dell'esercizio 2025:

Denominazione sociale	Localizzazione	Forma giuridica	Quota di partecipazione	Oggetto della partecipazione
Azienda speciale consortile servizi intercomunali per la gestione in forma associata dei servizi alla persona	Via Tiziano Zalli 5 - Lodi	Azienda Speciale	2,18%	Servizi sociali e sociosanitari: segretariato sociale e servizio sociale professionale, funzioni di tutela minori, affido, assistenza domiciliare minori, inserimenti in comunità alloggio minori, assistenza domiciliare anziani e disabili, interventi erogati dai centri diurni per disabili, interventi erogati dai centri socioeducativi per disabili, interventi erogati dai servizi di formazione all'autonomia per disabili, assistenza educativa scolastica a favore di alunni con disabilità.
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L.	Via Dell'Artigianato 1/3 - Lodi	Società a responsabilità limitata	2,29%	Gestore del servizio idrico integrato e del patrimonio

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Situazione di cassa dell'Ente

L'andamento del fondo cassa, come risultante dagli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, è riportato nella tabella che segue.

Fondo cassa	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	578.346,45 €	843.196,62 €	915.753,57 €
*di cui cassa vincolata	0,00 €	38.331,26 €	42.324,52 €

3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00 €	0,00 €	0,00 €

3.3 - Risultato di amministrazione

Voce	Segno	2023	2024	2025
Fondo cassa al 1° gennaio		532.142,83 €	578.346,45 €	843.196,62 €
RISCOSSIONI	(+)	3.624.924,38 €	3.588.761,42 €	3.406.807,98 €
PAGAMENTI	(-)	3.578.720,76 €	3.323.911,25 €	3.334.251,03 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	578.346,45 €	843.196,62 €	915.753,57 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	578.346,45 €	843.196,62 €	915.753,57 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	640.964,99 €	621.942,20 €	630.950,39 €
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e		0,00 €	0,00 €	0,00 €

bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				
RESIDUI PASSIVI	(-)	586.861,81 €	663.617,98 €	507.617,75 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	57.061,69 €	53.357,43 €	177.640,00 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	0,00 €	24.875,60 €	113.910,08 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	575.387,94 €	723.287,81 €	747.536,13 €

3.4 - Composizione del risultato di amministrazione

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione (A)	575.387,94 €	723.287,81 €	747.536,13 €
Parte accantonata (B)	209.713,67 €	177.420,29 €	241.031,96 €
Parte vincolata (C)	162.821,36 €	215.520,03 €	237.655,98 €
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00 €	14.291,37 €	0,00 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	202.852,91 €	316.056,12 €	268.848,19 €

3.5 Livello di indebitamento

Nella programmazione del ricorso al credito per il triennio 2027-2029, l'Ente opera nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del limite massimo di indebitamento previsto dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Conformemente alla normativa vigente, la capacità di contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento è subordinata alla verifica del rispetto del limite relativo all'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, tenuto conto degli oneri derivanti dall'indebitamento già in essere e degli altri elementi previsti dalla normativa.

In linea con quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, l'Ente assicura il rispetto dei predetti parametri nell'esercizio in cui l'indebitamento viene effettivamente assunto.

In relazione alla programmazione degli investimenti del triennio 2027-2029, l'Amministrazione intende valutare prioritariamente la possibilità di finanziare gli interventi mediante l'utilizzo di risorse proprie di bilancio e di eventuali contributi e finanziamenti esterni.

In particolare, con riferimento alla realizzazione dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio di Via Roma, qualora non fosse possibile reperire adeguate risorse nell'ambito delle disponibilità proprie dell'Ente o attraverso finanziamenti esterni, si prevede l'eventuale ricorso all'indebitamento per un importo stimato in circa 130.000 euro.

La politica finanziaria dell'Ente rimane pertanto orientata al contenimento del ricorso al credito, privilegiando forme di finanziamento alternative e garantendo, in ogni caso, il mantenimento degli equilibri di bilancio e la sostenibilità della spesa corrente nel medio-lungo periodo.

Segue l'analisi dell'indebitamento dell'Ente, sviluppata sulla base degli ultimi consuntivi approvati e delle proiezioni di spesa per interessi nel triennio di riferimento.

Andamento livello indebitamento ultimi rendiconti chiusi

	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.437.692,99 €	1.073.437,24 €	1.031.702,59 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	44.003,35 €	41.734,65 €	43.534,34 €
Estinzioni anticipate (-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre variazioni +/- (da specificare, riduzione mutuo)	- 320.252,40		
Totale fine anno	1.073.437,24 €	1.031.702,59 €	988.168,25 €
Nr. Abitanti al 31/12	3368	3388	3421
Debito medio per abitante	318,72 €	304,52 €	288,85 €

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti trovano collocazione, per la parte relativa agli interessi passivi, al titolo 1 della spesa (spese correnti) e per la parte capitale al titolo 4.

Verifica del limite di indebitamento

Con riferimento alla capacità di indebitamento, sulla base dei dati risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente, le entrate correnti dei primi tre titoli ammontano complessivamente a euro 2.914.592,58.

Il limite massimo degli interessi passivi, determinato nella misura del 10% delle medesime entrate ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, risulta pari a euro 291.459,26.

Gli interessi passivi relativi all'indebitamento in essere ammontano a euro 38.970,38, determinando un'incidenza pari a circa l'1,34% delle entrate correnti e una disponibilità residua per nuovi interessi pari a euro 252.488,88.

Descrizione	Importo
Entrate correnti (Titoli I, II e III)	€ 2.914.592,58
Limite massimo (10%)	€ 291.459,26
Interessi passivi sui mutui in essere	€ 38.970,38
Interessi già autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Disponibilità per nuovi interessi	€ 252.488,88

Descrizione	Importo
Interessi passivi impegnati (2027)	38.970,38 €
Entrate accertate tit. 1-2-3 (2025)	2.914.592,58 €
Incidenza percentuale	1,34%

Dai dati sopra riportati emerge pertanto un ampio margine rispetto al limite normativo di indebitamento. L'eventuale ricorso a un nuovo finanziamento, stimato in circa euro 130.000,00 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, risulta compatibile con la capacità di indebitamento dell'Ente.

Impatto sul bilancio degli stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

L'eventuale ricorso all'indebitamento per un importo stimato in circa euro 130.000,00, finalizzato al finanziamento di interventi di efficientamento energetico, comporterà, a decorrere dall'esercizio 2028, l'iscrizione nel bilancio di previsione delle relative quote di rimborso del capitale e degli interessi passivi.

Considerato che il rimborso del finanziamento, sia per la quota capitale sia per la quota interessi, avrà decorrenza dal 1° gennaio 2028, nell'esercizio 2027 non si prevede pertanto alcuno stanziamento per il rimborso delle relative rate.

Quota	2027	2028	2029
Quota interessi	€ 38.970,38	€ 44.021,47	€ 41.781,91
Quota capitale	€ 47.375,62	€ 51.924,53	€ 54.164,09
Totale	€ 86.346,00	€ 95.946,00	€ 95.946,00

3.6 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti debiti fuori bilancio

Articolo 194 T.U.E.L:	2023	2024	2025
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 0,00	€ 1.784,12	€ 0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 1.784,12**	**€ 0,00**

3.7 Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei dipendenti del COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO aggiornata al 01/11/2026.

Ex Categoria	Area nuovo ordinamento professionale	N. dipendenti	Tempo indeterminato
D	**Funzionari ed EQ**	**3**	**3**
C	**Istruttori**	**9**	**9**
B	**Operatori esperti**	**1**	**1**
Totale		**13**	**13**

La spesa del personale, nell'ultimo quinquennio, presenta il seguente andamento:

Anno di riferimento	2021	2022	2023	2024	2025
Dipendenti	14	14	13	13	12
Spesa di personale	€ 575.126,15	€ 628.331,48	€ 576.220,02	€ 616.848,33	€ 601.982,35
Incidenza % spesa personale/ spesa corrente	21,11%	23,56%	21,84%	23,29%	21,94%

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Abolizione dei vincoli di finanza pubblica

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

W1 – Risultato di competenza, che misura il saldo della gestione di bilancio;

W2 – Equilibrio di bilancio, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;

W3 – Equilibrio complessivo, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2025), si rileva che l'ente ha raggiunto un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2023	2024	2025
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	630.907,09 €	384.843,69 €	378.668,62 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	402.051,36 €	277.852,50 €	233.617,49 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	634.121,79 €	311.793,88 €	197.617,49 €

6. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

6.1 PNRR E TRANSIZIONE DIGITALE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Next Generation EU, rappresenta uno strumento fondamentale per la modernizzazione del Paese attraverso interventi finalizzati alla digitalizzazione, alla transizione ecologica, all'innovazione e al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti pubblici.

Per gli enti locali assume particolare rilievo la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, che sostiene il processo di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione mediante il miglioramento dei servizi online, il potenziamento delle infrastrutture informatiche, l'interoperabilità delle banche dati e la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Attraverso la piattaforma PA Digitale 2026, i Comuni hanno potuto accedere ai finanziamenti destinati alla realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, migrazione al cloud, sviluppo dei servizi digitali, integrazione con le piattaforme nazionali e diffusione dell'identità digitale.

I finanziamenti sono erogati al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli avvisi e nel rispetto delle tempistiche stabilite dal PNRR.

6.2 LE CANDIDATURE DEL COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO

Il Comune di San Rocco al Porto ha aderito alle opportunità di finanziamento offerte dal programma PA Digitale 2026 ottenendo contributi complessivi pari ad € 253.490,79, di cui € 220.806,00 già liquidati a seguito della conclusione dei relativi interventi.

I progetti finanziati riguardano principalmente:

- migrazione dei servizi informatici in ambiente cloud;
- miglioramento dell'esperienza digitale del cittadino;
- implementazione delle piattaforme PagoPA e App IO;
- integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- diffusione dell'identità digitale SPID e CIE;
- adesione all'Archivio Nazionale Informatizzato dello Stato Civile (ANSC);
- digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo degli interventi finanziati e del relativo stato di attuazione.

NOME PROGETTO	CUP	AZIONI ATTIVATE/ DA ATTIVARE	RUP	Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le pa	J11C22000450006	Presentata candidatura, ammissione al finanziamento, contrattualizzato in data 12/06/2023	Migliorini Sabrina	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Investimento	1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	massimo 15 mesi dalla data di contrattualizzionione del fornitore per concludere tutte le migrazioni	€ 77.897,00	Finanziamento liquidato
Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati	J51F22004430006	Presentata candidatura, ammissione al finanziamento, contrattualizzato in data 12/06/2023	Migliorini Sabrina	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Investimento	1.3.1: Piattaforma nazionale digitale dei dati	massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; massimo 6 mesi (180 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore	€ 10.172,00	Finanziamento liquidato
Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	J11F22000360006	Presentata candidatura, ammissione al finanziamento, contrattualizzato in data 13/03/2023	Migliorini Sabrina	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Investimento	1.4.1: Esperienza del cittadino - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali	massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; massimo 9 mesi (270 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore	€ 79.922,00	Finanziamento liquidato
Misura 1.4.3 PagoPA	J11F22000590006	Presentata candidatura, ammissione al finanziamento, contrattualizzato in data 29/12/2022	Migliorini Sabrina	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Investimento	1.4.3: Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA e App "IO"	massimo 6 mesi (180 gg) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; massimo 8 mesi (240 gg) per la migrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.	€ 6.677,00	Finanziamento liquidato

Misura 1.4.3 APP IO	J11F22000930006	Presentata candidatura, ammissione al finanziamento, contrattualizzato in data 29/12/2022	Migliorini Sabrina	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Investimento	1.4.3: Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA e App "IO"	massimo 6 mesi (180 gg) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; massimo 8 mesi (240 gg) per la migrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.	€ 10.692,00	Rinuncia al progetto
Misura 1.4.3 APP IO	J11F24000000006	Presentata candidatura, ammissione al finanziamento, contrattualizzato in data 05/06/2024	Migliorini Sabrina	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Investimento	1.4.3: Adozione appIO - Comuni (novembre 2023)	massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; - massimo 8 mesi (240 giorni) per l'attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.	€ 8.991,00	Finanziamento liquidato
Misura 1.4.4 SPID e CIE	J11F22000770006	Presentata candidatura, ammissione al finanziamento, contrattualizzato in data 23/12/2022	Migliorini Sabrina	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Investimento	1.4.4: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	massimo 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento per l'attivazione del contratto; 10 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore per la conclusione delle attività	€ 14.000,00	Finanziamento liquidato
Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali	J11F22003640006	Presentata candidatura, ammissione al finanziamento, contrattualizzato in data 24/05/2023	Migliorini Sabrina	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Investimento	1.4.5: Piattaforma Notifiche Digitali	massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; massimo 6 mesi (180 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.	€ 23.147,00	Finanziamento liquidato
Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)- Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	J51F24002640006	Presentata candidatura, ammissione al finanziamento, contrattualizzato in data 11/04/2025	Migliorini Sabrina	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	Investimento	1.4.4: Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; massimo 6 mesi (180 giorni) per l'adesione ai servizi resi disponibili da ANPR per l'utilizzo di ANSC.	€ 6.173,20	Contrattualizzato, lavoro concluso, in attesa liquidazione finanziamento

MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU)	J61J25001530006	Presentata candidatura	Migliorini Sabrina	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	Investimento	1.4.4: Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	massimo 2 mesi (60 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento	€ 18.990,54	Contrattualizzato, lavoro concluso, in attesa liquidazione finanziamento
Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi – Comuni	J11F25000190006	Presentata candidatura, ammissione al finanziamento, contrattualizzato	Migliorini Sabrina	1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.	C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.	Investimento	2.2.3: Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)	massimo 120 giorni per il caricamento in Piattaforma della contrattualizzazione del fornitore e della dichiarazione sugli Uffici e/o componenti Enti Terzi da adeguare; massimo 270 giorni per l’esecuzione ed il completamento delle attività previste	€ 1.622,74	Finanziamento liquidato
Misura 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”	J51F25001180006	Presentata candidatura	Migliorini Sabrina	Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi – Comuni	Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi – Comuni	Investimento	2.2.3: Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)	massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla pubblicazione del decreto di finanziamento; massimo 360 giorni per l’integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento.	€ 5.898,31	Finanziamento liquidato

6.3 IL PNRR E LA RIFORMA 1.11 "RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DELLE AUTORITÀ SANITARIE"

Tra le riforme abilitanti per l'attuazione del PNRR che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". La Riforma ha come obiettivo la riduzione dei tempi di pagamento delle P.A. e prevede che entro il primo trimestre 2025 e successivamente entro il primo trimestre 2026, siano conseguiti specifici target. In termini di tempi di pagamento, l'obiettivo da raggiungere è fissato in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio e riguarda tutta la P.A. ad esclusione degli enti del Servizio Sanitario per i quali è di 60 giorni. Il target per l'indicatore del tempo medio di ritardo è fissato "zero" per tutti.

Obiettivi	Target	Metodo di calcolo
Indicatore tempo medio di pagamento	60 gg per gli enti del SSN 30 gg per gli enti locali	Media ponderata se < 20 gg rispetto alla media semplice
Indicatore tempo medio di ritardo	< ZERO	Media ponderata se < 20 gg rispetto alla media semplice

I Risultati raggiunti dall'Ente nell'anno 2025 sono stati i seguenti:

- TMP tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 14,21 giorni
- TMR tempo medio ponderato di ritardo (annuale): – 15,75 giorni
- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): – 15,63 giorni

L'Ente continuerà a garantire il rispetto dei target previsti dalla riforma anche negli esercizi successivi.

Al fine di generare la compliance necessaria a centrare gli obiettivi del PNRR, il legislatore ha introdotto nell'ordinamento una disposizione rivolta ai dirigenti e agli incaricati di posizione organizzativa. L'art. 4-bis del decreto-legge 13/2023, inserito in sede di conversione in legge n. 41/2023, prevede infatti che le pubbliche amministrazioni subordinino almeno il 30% del premio collegato alla performance (retribuzione di risultato) a specifici obiettivi annuali connessi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture. In particolare, tali obiettivi sono definiti avendo riguardo all'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti previsto dal comma 859 lett. b) e comma 861 della legge 145/2018, valido anche ai fini dell'obbligo di accantonamento al FGDC. A ciò si deve aggiungere l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali previsto dalla legge 145/2018, in caso di conseguimento di un indicatore del tempo medio di ritardo positivo ovvero di mancata riduzione dello stock del debito del 10% rispetto all'esercizio precedente (salvo il caso in cui lo stock del debito scaduto e non pagato sia contenuto entro il 5% delle fatture ricevute nell'anno). Tutti gli indicatori sono desunti dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC).

6.4 LA RIFORMA PNRR 1.15 E LA NUOVA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE ACCRUAL

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, nell'ambito della Riforma 1.15, l'introduzione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio Accrual, finalizzato a uniformare i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e a migliorare la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli enti pubblici.

Il nuovo sistema contabile si fonda su un quadro di principi e regole comuni, costituito dal Quadro Concettuale, dagli standard contabili ITAS (Italian Accounting Standards) e da un Piano dei Conti unico multidimensionale, in coerenza con gli standard contabili internazionali IPSAS e con il percorso di armonizzazione europeo.

La riforma è stata oggetto di una prima fase pilota, avviata nel 2025, che ha coinvolto specifiche categorie di pubbliche amministrazioni, tra cui le Regioni, le Province, le Città metropolitane e i Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti al 1° gennaio 2024.

Il quadro normativo è stato successivamente ridefinito dal Decreto-Legge 26 giugno 2026, n. 107, convertito dalla Legge 7 agosto 2026, n. 152, che ha disciplinato, agli articoli 8 e seguenti, le modalità di introduzione del sistema contabile economico-patrimoniale unico.

In particolare, per le amministrazioni pubbliche non comprese nella fase pilota, tra cui i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è previsto un regime di contabilità economico-patrimoniale semplificato, coerente con il nuovo sistema unico. I tempi di adozione, le caratteristiche del regime semplificato e le relative modalità attuative saranno definiti con successivi decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per il Comune di San Rocco al Porto, pertanto, l'introduzione della nuova contabilità avverrà secondo le modalità semplificate previste dalla normativa, in relazione alle tempistiche che saranno stabilite dai successivi provvedimenti ministeriali.

L'Ente continuerà a monitorare l'evoluzione normativa e a predisporre le necessarie attività organizzative e formative, con particolare riferimento all'aggiornamento degli inventari, alla ricognizione delle poste patrimoniali e all'adeguamento dei sistemi informativi e gestionali, al fine di assicurare una corretta e graduale transizione al nuovo sistema contabile.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DEL BILANCIO

Il DM del 25/07/2023 ha modificato il principio contabile applicato alla programmazione, come indicato nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, introducendo un nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione, semplificato per gli enti di piccole dimensioni.

Questo DUP costituisce uno strumento guida per la preparazione del nuovo bilancio, il quale deve essere redatto conformemente al principio generale di coerenza tra i diversi strumenti di programmazione.

I soggetti coinvolti nella preparazione degli atti di bilancio devono seguire le linee guida contenute nel presente documento, nel rispetto delle tempistiche definite nel punto 9.3 del principio contabile sopra menzionato.

Ai fini della predisposizione del Bilancio di previsione 2027-2029, vengono formulate le seguenti linee di indirizzo per la definizione delle previsioni di entrata e di spesa.

ENTRATE

Entrate tributarie

Le previsioni saranno elaborate tenendo conto dell'andamento storico degli accertamenti e delle riscossioni, delle aliquote e delle tariffe vigenti, nonché del quadro normativo di riferimento.

Entrate derivanti da sanzioni amministrative

La quantificazione delle entrate sarà effettuata secondo criteri di prudenza, considerando i risultati conseguiti negli esercizi precedenti.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali interventi di valorizzazione o dismissione del patrimonio comunale, in relazione alle esigenze dell'Ente e alle condizioni del mercato immobiliare.

Altre entrate in conto capitale

Le relative previsioni saranno definite in funzione dei contributi concessi o potenzialmente conseguibili da soggetti pubblici e privati per il finanziamento degli investimenti programmati.

Politiche di indebitamento

L'Ente conferma l'indirizzo di privilegiare il finanziamento degli investimenti mediante il ricorso a risorse proprie di bilancio, contributi da parte di enti sovraordinati e altre fonti di finanziamento a fondo perduto.

Tuttavia, qualora non fosse possibile reperire adeguate risorse per la realizzazione degli interventi programmati, in particolare per le opere di efficientamento energetico dell’immobile di via Roma, l'Amministrazione valuterà il ricorso a nuovo indebitamento, per un importo stimato in circa euro 130.000,00.

Attività finanziarie

Nel periodo di programmazione non sono previste operazioni finanziarie di particolare rilevanza.

SPESE

Spesa di personale

Le previsioni saranno formulate tenendo conto della dotazione organica in servizio, delle cessazioni previste e delle eventuali assunzioni programmate, nel rispetto della normativa vigente e delle capacità assunzionali dell'Ente.

Acquisto di beni e servizi

Sarà garantita la continuità dei servizi essenziali, perseguendo al contempo obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa mediante un costante monitoraggio dei costi.

Interessi passivi e quote di ammortamento dei prestiti

Le previsioni sono determinate sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti in essere. L'eventuale nuovo finanziamento per l'efficientamento energetico dell'immobile di via Roma sarà ammortizzato, per quota capitale e interessi, a decorrere dal 1° gennaio 2028.

Contributi e trasferimenti

Gli stanziamenti saranno definiti in coerenza con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con gli equilibri di bilancio.

Spese di investimento

La programmazione degli investimenti sarà effettuata sulla base delle priorità individuate dall'Amministrazione e delle risorse finanziarie effettivamente disponibili.

Acquisizione di attività finanziarie

Non sono previste operazioni di particolare rilevanza nel triennio di riferimento.

Programmazione dei lavori pubblici e delle ulteriori spese di investimento

L'attuazione degli interventi sarà coerente con il Programma triennale dei lavori pubblici e con le fonti di finanziamento disponibili, privilegiando le opere di manutenzione, messa in sicurezza, efficientamento e valorizzazione del patrimonio comunale.

1) ENTRATE

1.1 EVOLUZIONE DELLE ENTRATE (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024	RENDICONTO 2025
Utilizzo FPV di parte corrente	82.112,95	77.466,41	57.784,84	57.061,69	53.357,43
Utilizzo FPV di parte capitale	1.174.601,36	845.012,31	43.698,51	0,00	23.875,60
Avanzo di amministrazione applicato	395.829,07	303.131,92	299.205,89	255.491,52	366.320,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.209.136,72	1.974.964,72	2.042.467,60	2.198.584,64	2.184.702,39
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	144.662,35	237.440,72	219.687,29	365.927,53	252.320,52
Titolo 3 – Entrate extratributarie	436.089,89	513.629,00	448.141,76	442.628,02	477.569,67
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.191.198,14	152.716,59	624.078,90	171.756,49	122.899,54
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.165,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**6.683.795,80**	**4.104.361,67**	**3.735.064,79**	**3.491.449,89**	**3.481.045,15**

1.2 - ANALISI DELLE ENTRATE

Titolo	Descrizione	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.116.341,15	2.163.311,00	2.151.568,00	2.147.051,00
2	Trasferimenti correnti	281.775,10	233.153,68	232.909,21	226.984,59
3	Entrate extratributarie	527.839,22	465.878,00	451.178,00	451.178,00
4	Entrate in conto capitale	69.563,48	1.215.000,00	50.000,00	50.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	130.000,00	0	0
6	Accensione di prestiti	0	130.000,00	0	0
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	539.200,00	544.200,00	544.200,00	544.200,00

1.3 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le **entrate tributarie** classificate al Titolo I sono costituite da entrate derivanti dall'applicazione di imposte, tasse e altri prelievi di natura tributaria, quali l'IMU, la TARI e l'Addizionale comunale all'IRPEF. Tra le entrate tributarie dell'Ente rientra ora anche il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito dall'art. 1, commi 816 e seguenti, della Legge n. 160/2019. Come noto, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con sentenza n. 12225 del 1° maggio 2026, hanno definitivamente qualificato il Canone Unico Patrimoniale come entrata di natura tributaria in tutte le sue componenti. Pertanto, ai fini della presente programmazione, il relativo gettito è considerato nell'ambito delle entrate tributarie dell'Ente.
Tali entrate rappresentano una componente fondamentale per il finanziamento delle attività istituzionali e dei servizi comunali.
L'Amministrazione conferma l'obiettivo di garantire livelli adeguati di riscossione e di contrasto all'evasione, assicurando al contempo l'equilibrio tra esigenze di finanziamento dei servizi comunali e sostenibilità del prelievo a carico dei contribuenti.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi gestiti dal comune, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi derivanti dalle attività di controllo e da rimborsi per spese sostenute dall'Ente. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini.

***

Le scelte in materia di politica tributaria e tariffaria sono condizionate da diversi fattori che incidono sulla programmazione finanziaria dell'Ente, tra cui:

- l'incremento dei fabbisogni di spesa necessari per garantire la realizzazione dei programmi amministrativi e il mantenimento dei servizi offerti alla cittadinanza;
- l'aumento dei costi di gestione dei servizi, dei contratti in essere e delle prestazioni affidate a soggetti esterni;
- la necessità di assicurare la continuità dei servizi essenziali, con particolare riferimento ai servizi sociali, educativi e scolastici, caratterizzati da fabbisogni di spesa difficilmente comprimibili;
- la riduzione e la progressiva rimodulazione delle risorse trasferite dallo Stato;
- gli obblighi di contribuzione alla finanza pubblica a carico degli enti locali, introdotti dalle leggi di bilancio n. 178/2020 e n. 213/2023 e, da ultimo, dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio 2025), già illustrati nei precedenti paragrafi;
- la necessità di conciliare il mantenimento di un adeguato livello dei servizi pubblici con il contenimento della pressione fiscale e tariffaria a carico di cittadini e attività economiche.

In tale contesto, l'Amministrazione intende perseguire una politica tributaria improntata all'equità, alla sostenibilità e al rispetto degli equilibri di bilancio, attraverso un'attenta valutazione delle aliquote e delle tariffe applicate, nonché mediante il rafforzamento delle attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria, al fine di migliorare la capacità di riscossione e garantire una più equa distribuzione del carico fiscale.
Le scelte in materia di entrate dovranno pertanto tenere conto dell'andamento dei costi dei servizi, delle risorse

effettivamente disponibili e dei vincoli di finanza pubblica, assicurando la copertura dei fabbisogni finanziari e, nel contempo, la continuità e la qualità dei servizi erogati alla collettività.

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- Mensa scolastica;
- Trasporto scolastico;
- Pre-scuola e dopo-scuola;
- Servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili;
- Servizi cimiteriali;
- Servizio di illuminazione votiva;
- Utilizzo degli impianti sportivi comunali.

L'Amministrazione comunale intende garantire il mantenimento degli attuali livelli qualitativi dei servizi erogati, perseguendo al contempo criteri di sostenibilità economica, equità sociale e attenzione alle esigenze delle famiglie e delle fasce più fragili della popolazione.

Per il triennio 2027-2029, l'indirizzo dell'Amministrazione è quello di mantenere invariate le tariffe attualmente applicate, compatibilmente con l'andamento dei costi di gestione dei servizi, con le esigenze di copertura dei relativi fabbisogni finanziari e con il mantenimento degli equilibri di bilancio.

1.4 REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, l'Amministrazione, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica, parteciperà a bandi statali e regionali.
Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme e a finanziamenti statali e regionali.

1.5 RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

Nel triennio 2027-2029 l'Ente intende privilegiare il finanziamento degli investimenti mediante risorse proprie di bilancio e contributi esterni, prevedendo tuttavia l'eventuale ricorso all'indebitamento per un importo stimato in circa euro 130.000,00, destinato alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico, qualora non risultassero disponibili altre fonti di finanziamento.
L'eventuale assunzione del mutuo, prevista nell'esercizio 2027 con decorrenza dell'ammortamento dal 2028, avverrà nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli equilibri di bilancio, tenuto conto dell'ampia capacità residua di indebitamento dell'Ente.

2) SPESE

2.1 EVOLUZIONE DELLE SPESE (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024	RENDICONTO 2025
Titolo 1 – Spese correnti	2.723.937,04	2.666.125,47	2.638.263,35	2.647.423,84	2.744.078,62
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.433.936,38	1.070.116,67	364.829,31	339.214,68	82.787,70
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	50.165,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	50.604,25	48.454,70	44.003,35	41.734,65	43.534,34
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**5.258.642,99**	**3.784.696,84**	**3.047.096,01**	**3.028.373,17**	**2.870.400,66**

2.2 - ANALISI DELLE SPESE

Titolo	Descrizione	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
1	Spese correnti	3.200.017,82	2.814.964,68	2.783.728,21	2.771.047,59
2	Spese in conto capitale	448.059,73	1.345.000,00	50.000,00	50.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0	130.000,00	0	0
4	Rimborso di prestiti	45.416,00	47.378,00	51.927,00	54.166,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	539.200,00	544.200,00	544.200,00	544.200,00

2.3 ANALISI DELLA SPESA – PARTE CORRENTE – CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente.

In particolare, l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di garantire, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio, lo svolgimento dei servizi pubblici con particolare riferimento alle funzioni fondamentali, così come elencate e disciplinate dall'art. 19 del Decreto-legge 95/2012, che di seguito si riportano:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
k) i servizi in materia statistica.

Relativamente alla gestione di esse, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei propri obiettivi da raggiungere mediante il costante monitoraggio della spesa, la razionalizzazione dei costi di gestione e il rispetto degli equilibri finanziari di bilancio.

2.4 CONCORSO DELL'ENTE ALLA SPENDING REVIEW

La spending review rappresenta il processo di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica finalizzato a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la sostenibilità dell'azione amministrativa. Attraverso tale processo, lo Stato coinvolge anche gli enti locali nel concorso al contenimento della spesa e al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Negli ultimi anni il legislatore ha introdotto diverse misure che incidono sui bilanci degli enti locali, sia mediante contributi diretti alla finanza pubblica, sia attraverso specifici obblighi di accantonamento di risorse correnti.

Per quanto riguarda il Comune di San Rocco al Porto, il bilancio risente in particolare delle seguenti disposizioni:

- **Art. 1, commi 533-535, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213**, che ha previsto un contributo alla finanza pubblica a carico dei Comuni, determinato attraverso apposito decreto ministeriale e trattenuto sulle risorse spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale.

Gli importi a carico dell'Ente per il periodo di riferimento sono riportati nel prospetto seguente.

Contributo alla finanza pubblica	2027	2028
Concorso alla finanza pubblica art. 1, comma 533, Legge n. 213/2023 (all. b) o c) Comunicato FL n. 2 del 4/7/24)	11.131,54 €	11.140,18 €

- **Art. 1, commi 784-790, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio 2025)**, che ha introdotto un ulteriore concorso alla finanza pubblica per gli anni dal 2025 al 2029. In particolare, il comma 789 prevede l'obbligo di iscrivere nella missione 20, Fondi e accantonamenti, un apposito fondo di parte corrente di importo pari al contributo annuale dovuto.

Il fondo non può essere impegnato nel corso dell'esercizio. Al termine dell'anno, in presenza di un risultato di amministrazione pari a zero o positivo, le relative risorse confluiscono nella parte accantonata del risultato di amministrazione e sono destinate al finanziamento degli investimenti nell'esercizio successivo, anche indiretti, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito. In presenza di disavanzo, le somme concorrono invece al suo ripiano anticipato.

Tali disposizioni comportano una riduzione delle risorse correnti effettivamente disponibili per la gestione dell'Ente e richiedono un'attenta programmazione della spesa, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Di seguito sono riportati gli importi dei contributi e delle risorse da accantonare a carico dell'Ente nel periodo di riferimento 2027-2029.

Contributo alla finanza pubblica	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Concorso alla finanza pubblica articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, DM 4 marzo 2025	7.796,00 €	15.592,00 €	15.592,00 €	15.592,00 €	26.387,00 €	80.959,00 €

2.5 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è disciplinata dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021. Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 ha ricondotto il Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nella sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", secondo quanto previsto dal D.M. 30 giugno 2022, n. 132.

In tale contesto, il Documento Unico di Programmazione individua gli indirizzi strategici e le risorse finanziarie destinate al personale, mentre il PIAO definisce gli aspetti operativi relativi all'organizzazione degli uffici e alla programmazione dei fabbisogni. Il D.M. 25 luglio 2023, che ha aggiornato il Principio contabile applicato concernente la programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), ha rafforzato il coordinamento tra DUP e PIAO, prevedendo l'indicazione nel DUP delle risorse finanziarie destinate al personale per l'intero periodo di riferimento.

Ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito dalla Legge n. 58/2019, la capacità assunzionale dei Comuni è determinata in rapporto alla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, secondo i criteri stabiliti dal D.M. 17 marzo 2020, che individua specifici valori soglia differenziati per fascia demografica.

Il Comune, appartenente alla fascia demografica D (da 3.000 a 4.999 abitanti), presenta un rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia previsto dalla normativa e si colloca pertanto tra gli enti con capacità assunzionale espansiva. L'Ente dispone quindi di capacità assunzionale, nel rispetto delle ulteriori disposizioni vigenti e degli equilibri di bilancio.

Si evidenzia inoltre che l'art. 2, comma 1, del D.L. 7 agosto 2026, n. 144, convertito dalla Legge 5 ottobre 2026, n. 174, ha previsto che alle amministrazioni soggette ai vincoli assunzionali di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 non si applichino più i limiti di contenimento della spesa di personale stabiliti dall'art. 1, commi da 557 a 557-quater e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Viene pertanto superato il precedente vincolo di contenimento della spesa di personale basato su parametri storici, mentre resta centrale la verifica della sostenibilità finanziaria delle assunzioni, nel rispetto dei valori soglia previsti dalla normativa vigente e degli equilibri di bilancio.

Per il triennio 2027-2029, tenuto conto dell'attuale assetto organizzativo, delle esigenze dei servizi e delle disponibilità finanziarie dell'Ente, non sono attualmente previste nuove assunzioni a tempo indeterminato. La gestione del personale sarà pertanto orientata al mantenimento dell'attuale dotazione organica e alla valorizzazione delle professionalità già presenti.

Le risorse finanziarie destinate al personale risultano così quantificate:

Risorsa finanziaria	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
Risorse finanziarie personale in servizio	644.947,74 €	634.947,74 €	634.947,74 €
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	644.947,74 €	634.947,74 €	634.947,74 €

Le indicazioni contenute nella presente sezione costituiscono il quadro di riferimento per la successiva definizione degli atti di organizzazione e gestione del personale nell'ambito del PIAO e per la predisposizione delle previsioni di bilancio.

2.6 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

L'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023 disciplina la programmazione dei lavori pubblici, prevedendo l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo Elenco annuale, in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

Sono inseriti nel Programma triennale i lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a euro 150.000, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023. L'Elenco annuale individua gli interventi da avviare nella prima annualità del programma e le relative fonti di finanziamento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 87 dell'8 settembre 2026 sono stati adottati gli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici 2027-2029 e del relativo Elenco annuale 2027, predisposti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2027-2029, unitamente al relativo Elenco annuale, sarà approvato contestualmente al Bilancio di previsione 2027-2029 e costituirà allegato al presente Documento Unico di Programmazione.

Gli eventuali interventi di importo inferiore alla soglia prevista dalla normativa saranno realizzati nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, secondo le priorità individuate dall'Amministrazione comunale e nel rispetto degli equilibri finanziari dell'Ente.

2.7 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) prevede, all'articolo 37, l'obbligo per le stazioni appaltanti di adottare il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel quale sono inseriti gli acquisti di importo stimato pari o superiore a euro 140.000.

Il Programma costituisce uno strumento di pianificazione volto ad assicurare una gestione coordinata ed efficiente delle procedure di approvvigionamento, garantendo la coerenza tra le esigenze dell'Ente, gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e le risorse finanziarie disponibili.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 87 dell'8 settembre 2026 sono stati adottati gli schemi del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2027-2029, predisposti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2027-2029 sarà approvato contestualmente al Bilancio di previsione 2027-2029 e costituirà allegato al presente Documento Unico di Programmazione.

3) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In relazione al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Amministrazione comunale conferma il proprio impegno a garantire, per l'intero periodo di programmazione 2027–2029, la costante salvaguardia degli equilibri economico-finanziari, con particolare riferimento alla gestione corrente e alla gestione di cassa. Tale obiettivo sarà perseguito nel rispetto delle disposizioni contenute nei principi contabili applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, nonché in conformità alle norme previste dalle Leggi di bilancio.

L'Ente assicurerà un'attività continuativa di monitoraggio e controllo dell'andamento della gestione finanziaria, attraverso verifiche periodiche sugli equilibri della parte corrente, sugli andamenti della spesa e sul livello di riscossione delle entrate. Tali verifiche consentiranno di individuare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e di adottare, ove necessario, i provvedimenti correttivi previsti dall'ordinamento finanziario e contabile al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione dei flussi di cassa, l'Amministrazione orienterà la propria azione al mantenimento di un adeguato livello di liquidità, indispensabile per assicurare il rispetto delle tempistiche di pagamento dei fornitori e degli altri impegni assunti.

A tal fine, la gestione finanziaria sarà improntata a criteri di prudenza e sostenibilità, privilegiando il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate e la razionalizzazione dei tempi di incasso, in modo da evitare, per quanto possibile, il ricorso all'anticipazione di tesoreria e contenere i relativi oneri finanziari.

L'Amministrazione, inoltre, continuerà a perseguire politiche di equilibrio strutturale e stabilità finanziaria, attraverso la programmazione integrata delle entrate e delle spese, garantendo la coerenza tra la gestione operativa, gli obiettivi strategici e gli strumenti di pianificazione dell'Ente (DUP, PEG e Bilancio di previsione).

4) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato dall'attuale Amministrazione, a cui fa riferimento il presente documento di programmazione, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27.06.2022.

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di mandato.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento ai programmi 1 e 2 di questa missione i seguenti punti:

- Si organizzeranno assemblee pubbliche su temi inerenti all'attività amministrativa, anche con il supporto di esperti. Si continueranno ad utilizzare il sito web e i canali social istituzionali per interagire con i cittadini, senza tralasciare la produzione di un opuscolo.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di

programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma di mandato

Il Servizio Ragioneria continuerà l'attività di gestione dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". L'articolo 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019 ha modificato sostanzialmente l'art. 232 del TUEL prevedendo per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la possibilità di non tenere la contabilità economico-patrimoniale allegando al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno precedente. Il Comune di San Rocco al Porto si è avvalso di questa facoltà.
La legge di Bilancio 2019 ha inoltre abrogato l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5.000 abitanti. L'Ente è interessato dal percorso di introduzione della nuova contabilità economico-patrimoniale basata sul principio Accrual, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. A tal fine, l'Amministrazione proseguirà le attività di adeguamento delle procedure contabili e organizzative, anche attraverso l'aggiornamento degli inventari e dei sistemi informativi.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Il programma comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali e di perequazione fiscale.

Programma di mandato

L'Ufficio Tributi proseguirà l'attività di recupero degli insoluti, con particolare attenzione ai tributi comunali IMU e TARI, attraverso azioni mirate di verifica, sollecito e riscossione coattiva. Tale attività è volta a garantire il rispetto degli obblighi tributari, il contenimento dell'evasione e un più equo riparto del carico fiscale tra i contribuenti.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento a questo programma i seguenti punti:

- Dal 2009 è in servizio un impianto fotovoltaico installato sul tetto del plesso scolastico; il 21.07.2023 è entrato in servizio un secondo impianto sul tetto della nuova scuola per l'infanzia. A maggio 2025 è entrato in servizio il nuovo impianto fotovoltaico installato sul tetto del palazzo comunale. Intendiamo aumentare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, installando sugli edifici pubblici che ne sono ancora sprovvisti pannelli fotovoltaici di ultima generazione.

L'Amministrazione comunale ha avviato nel 2025 un percorso finalizzato alla riqualificazione energetica dell'edificio comunale ex Scuole Elementari, sito in Via Roma 16-18, attraverso la predisposizione dello studio di fattibilità tecnico-economica e l'espletamento degli adempimenti necessari per la partecipazione al Bando SEED PA di Regione Lombardia.
A seguito della partecipazione al suddetto bando, il Comune di San Rocco al Porto risulta assegnatario di un contributo regionale pari a € 964.681,37, come da Decreto di Regione Lombardia n. 13252 dell'8 ottobre 2026.
Sulla base del quadro economico allegato allo studio di fattibilità tecnico-economica, il costo complessivo dell'intervento è attualmente stimato in € 1.132.749,90.
La quota non coperta dal contributo regionale, pari a € 168.068,53, risulta in parte già finanziata con risorse proprie stanziate nell'esercizio 2025 per circa € 41.000,00. La restante quota, attualmente stimata in € 127.000,00, dovrà essere finanziata mediante ulteriori risorse comunali, anche attraverso eventuale ricorso all'indebitamento.
Gli importi potranno essere aggiornati in sede di approvazione dei successivi livelli di progettazione e del quadro economico definitivo dell'intervento.

La gestione calore dei fabbricati comunali, che ora include in un unico contratto anche la scuola dell'infanzia e gli ambulatori, è stata rinnovata per un periodo di 6 anni (1° settembre 2026 – 31 agosto 2032), con la ditta VEOLIA ITALIA S.P.A. (già SIRAM S.P.A.).
VEOLIA è aggiudicataria della gara CONSIP "Servizio integrato energia 3 (SIE 3) in materia di miglioramento energetico – lotto 2 – Lombardia".
La proroga con rinegoziazione della Convenzione è avvenuta ai sensi del D.Lgs. 115/2008 e prevede la realizzazione di ulteriori opere a carico di VEOLIA finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica degli impianti al fine di conseguire risparmi energetici ed economici e quindi contenere i costi gestionali.
La Convenzione prevede la sostituzione delle due caldaie a servizio del Municipio e l'installazione di nuovi sistemi di telecontrollo per gli impianti del Municipio e per l'impianto termico della scuola dell'infanzia/ambulatori, con oneri integralmente a carico di VEOLIA.

È stata indetta la terza asta pubblica per la vendita della ex scuola elementare di Mezzana Casati, senza alcuna richiesta di partecipazione.
È intenzione dell'amministrazione comunale installare un ascensore per poter accedere agli alloggi sociali di via Martiri della Libertà. L'intervento verrà finanziato dalla quota di oneri di urbanizzazione destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche accantonata in avanzo di amministrazione. Sono in corso contatti con la Fondazione Cariplo per l'adesione al progetto "Housing sociale per persone fragili" sull'utilizzo degli alloggi sociali allo scopo di attivare finanziamenti per l'installazione dell'ascensore e per gli arredi.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento a edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma di mandato

Il programma comprende le azioni dirette a organizzare ed assicurare la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e a programmare ed eseguire le opere individuate nel programma di mandato dell'Amministrazione attraverso l'attuazione del Piano triennale delle opere pubbliche.
La realizzazione di tali attività è strettamente connessa alla disponibilità finanziaria e alla necessità di adeguare gli interventi alle risorse economiche che si renderanno effettivamente disponibili nel corso dell'anno.
Rientrano in questa missione e programma le spese di progettazione preliminare legate alla realizzazione delle opere pubbliche programmate. La predisposizione dei progetti preliminari è attività di fondamentale importanza e rappresenta, in molti casi, condizione inderogabile per la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento per il recupero di risorse economiche aggiuntive.

Il Comune ha presentato candidatura al bando statale CSE 2025 per l'adeguamento e il miglioramento energetico degli impianti di condizionamento e di illuminazione del palazzo comunale. Tuttavia, attualmente i fondi disponibili risultano esauriti e, in assenza di un eventuale rifinanziamento da parte dello Stato, non si prevedono possibilità di successo per la candidatura.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per i censimenti, le consultazioni elettorali e popolari.

Per l'anno 2027 si prevede un significativo impegno organizzativo connesso allo svolgimento delle elezioni politiche nazionali e delle elezioni amministrative comunali, fatte salve eventuali modifiche del calendario elettorale.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.
Comprende le spese per l'attuazione del PNRR – Misura "PA Digitale 2026", che prevede interventi volti alla digitalizzazione dei servizi comunali, alla migrazione delle infrastrutture informatiche verso ambienti cloud sicuri, all'implementazione delle piattaforme abilitanti (SPID, CIE, pagoPA, App IO) e al miglioramento dell'accessibilità e dell'esperienza utente dei servizi digitali.

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.
Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma di mandato

Nel corso del triennio sarà anche valutata la possibilità di un ampliamento e rafforzamento del servizio in accordo con altri comuni limitrofi.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento ai programmi 1 e 2 di questa missione i seguenti punti:

- Una comunità unita e solidale è una comunità più sicura. Continueremo a sostenere il controllo del vicinato, collaborando con le forze dell'ordine, rinnovando la convenzione con il servizio di pattugliamento svolto dall'istituto di vigilanza e operando per il progressivo miglioramento del sistema di videosorveglianza.

L'Amministrazione intende realizzare un sistema integrato di sicurezza urbana, promuovendo interventi finalizzati a ottenere un significativo miglioramento della percezione della sicurezza nel territorio cittadino, al quale concorrano anche altri soggetti pubblici o privati portatori di competenze e di risorse.
Alla realizzazione di obiettivi di sicurezza e controllo del territorio concorrerà inoltre il sistema di videosorveglianza già attivo che continuerà a rappresentare un efficace strumento ai fini di prevenzione, di deterrenza e di controllo del territorio. L'impianto presente è stato potenziato e ammodernato a giugno 2022 con la sostituzione di alcune telecamere e l'implementazione di dispositivi predisposti per la lettura delle targhe; si provvederà pertanto a mantenerlo in funzione garantendone la manutenzione e integrandolo, se sarà necessario, con sistemi più aggiornati.

Si proporranno campagne di comunicazione rivolte ai soggetti più esposti ad alcuni fenomeni (truffe, furti in appartamento, ecc.) e a coloro che li frequentano (parenti, vicini di casa, assistenti sociali, ecc.).

Proseguirà l'impegno dell'Amministrazione all'interno della scuola con la proposta di interventi formativi volti a sensibilizzare i più giovani sui temi della legalità, della civile convivenza, dell'attenzione al proprio territorio.
Particolare attenzione sarà rivolta alla sicurezza stradale prevedendo controlli della velocità sulle strade ove è possibile eseguire tale attività.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma di mandato

L'investimento principale che ha impegnato l'Amministrazione in questo ambito è legato alla riqualificazione della scuola dell'infanzia.
La scelta progettuale adottata, nel rispetto delle normative regionali relative alla riduzione del consumo di suolo e alla rigenerazione delle aree già urbanizzate, è stata quella del recupero dell'edificio esistente.
La nuova scuola dell'infanzia è stata inaugurata il 5 novembre 2022. Nel corso del prossimo triennio si proseguirà con le attività di manutenzione dell'edificio.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento a questo programma i seguenti punti:

- La scuola resta il primario luogo di vita sociale per i nostri ragazzi. Oltre alla nuova scuola dell'Infanzia che abbiamo voluto con criteri avanzati di ecosostenibilità, abbiamo migliorato dal punto di vista energetico la struttura del plesso scolastico. Nostro impegno è quello di proseguire per completare l'isolamento termico delle scuole e installare illuminazione a LED.
- Intendiamo sistemare il parcheggio del polo scolastico e l'area esterna all'edificio del plesso per migliorare la sicurezza e permettere le attività ricreative degli studenti.

Le attività eseguite nel 2024 presso il polo scolastico di via Leonardo da Vinci hanno completato la riqualificazione energetica dell'intero plesso.
Nel corso del prossimo triennio si proseguirà con le attività di manutenzione degli edifici e delle aule e si provvederà alla sistemazione di alcune attrezzature della palestra.
Sono stati riposizionati i pannelli isolanti, di cui era stato riscontrato il distacco, sul soffitto di parte dell'auditorium del polo scolastico.
Contestualmente è stato sostituito anche il controsoffitto nella parte del locale oggetto dell'intervento.
Verrà inoltre completato il percorso pedonale di uscita dalla scuola sul parcheggio di via Matteotti.

A seguito di indagini analitiche è stata accertata la presenza di amianto nel materiale coibente delle tubazioni ubicate nel vespaio seminterrato del polo scolastico.
Con deliberazione G.C. n. 105 del 20/10/2026 è stata approvata la partecipazione al bando regionale per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici (Ed. 2026). Con deliberazione G.C. n. 109 del 03/11/2026 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, per un importo complessivo di € 55.500,00.
Contestualmente, con deliberazione G.C. n. 106 del 20/10/2026, è stato approvato l'indirizzo programmatico per la partecipazione al bando regionale «Scuola Si-Cura», finalizzato al ripristino e alla riqualificazione dell'impianto di riscaldamento mediante la realizzazione di un nuovo anello di distribuzione, per un importo stimato di € 141.500,00.
Entrambi gli interventi sono subordinati all'assegnazione dei rispettivi contributi regionali; le eventuali quote non finanziate saranno coperte mediante risorse proprie dell'Ente.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Il servizio di trasporto scolastico è gestito tramite una società di trasporti selezionata mediante gara d'appalto. Attualmente il servizio è affidato alla ditta 3A SERVIZI GLOBALI s.r.l.s., l'appalto ha validità per tre anni scolastici (+ 1 di eventuale proroga) e terminerà il 30 giugno 2027. L'appalto complessivo del servizio per i tre anni ammonta a 175.038,38 € (Iva inclusa).

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento a questo programma i seguenti punti:

- In riferimento ai ragazzi, resta per noi fondamentale la collaborazione con la scuola. Il nostro impegno è per dare continuità ai progetti del Piedibus e del Consiglio Comunale dei Ragazzi e per sostenere i progetti formativi richiesti dai docenti e le attività civiche che si affiancano all'insegnamento.

Il Piano per il Diritto allo Studio garantisce servizi essenziali per gli alunni e le loro famiglie, che saranno confermati e se possibile sviluppati, sempre con attenzione al contenimento delle tariffe.
Particolare attenzione sarà prestata ai servizi che più da vicino toccano le famiglie: il trasporto, la refezione scolastica e i servizi di pre-scuola e post-scuola, essenziali per la conciliazione dei tempi casa-lavoro.

Sono compresi nel programma anche i servizi a sostegno della frequenza scolastica degli alunni disabili, per favorirne l'integrazione e supportare una didattica il più possibile inclusiva, avvalendosi di educatori qualificati.
Nel rispetto dell'autonomia progettuale delle scuole, il Comune contribuirà al finanziamento delle iniziative didattiche proposte e collaborerà con la Direzione didattica per garantire la continuità delle buone pratiche fin qui emerse e cogliere eventuali nuovi spunti d'azione.
Per i dettagli, si rinvia al Piano di diritto allo studio approvato con delibera di Giunta comunale.
A partire dall'anno scolastico 2024/2025 è stato attivato il servizio di pre-scuola anche alla scuola dell'infanzia e confermata la prosecuzione dello stesso per gli altri ordini di scuola. Si prevede di proseguire con il servizio anche nel triennio 2027-2029.
L'appalto del servizio di ristorazione scolastica è stato rinnovato affidando il servizio ad ITALIA CHEF srl per il periodo 1° settembre 2026 – 31 agosto 2029. L'affidamento è avvenuto con procedura di gara gestita dalla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Lodi.
L'obiettivo dell'Amministrazione è garantire la continuità del servizio, mantenendo elevati standard qualitativi, adeguati livelli di efficienza gestionale e sostenibilità economica.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento a questo programma i seguenti punti:

- È nostra intenzione investire nella cultura (sia essa musicale, figurativa o altro), perciò si organizzeranno eventi culturali periodici anche valorizzando le proposte delle associazioni e le risorse presenti fra i nostri concittadini.
- Le vecchie scuole elementari di via Roma sono un punto centrale e storico nella vita del nostro paese; perciò, intendiamo riqualificare gli spazi interni dell'edificio per creare un POLO SOCIO CULTURALE, un luogo dove le persone possano incontrarsi e confrontarsi, un angolo di paese dove possiamo trovare:
  - la biblioteca (che sarà potenziata con l'apporto dei volontari e delle associazioni),
  - la sala della "Meravigliosa età" (già luogo di ritrovo per anziani e sala ballo),
  - la sala prove per gruppi musicali (per continuare ad offrire ai giovani la possibilità di socializzare ed esprimersi),
  - uno sportello per i cittadini anziani per aiutarli nell'approccio alle nuove tecnologie (SPID, fascicolo sanitario elettronico, e-mail, ecc.),
  - uno spazio per i più piccoli (Aula arcobaleno e attività di animazione),
  - uno sportello per i giovani (pensato come luogo di confronto e progettazione),
  - aule studio e spazi attrezzati per iniziative pubbliche (corsi di scrittura creativa, workshop, presentazione di libri, attività interculturali),
  - sedi delle associazioni di volontariato.

  Si proporrà una gestione condivisa degli spazi che potranno essere utilizzati a seconda delle necessità, rispondendo alle richieste e alle proposte presentate da gruppi di cittadini, volontari, associazioni.
- Verrà promosso l'utilizzo dell'area ex Scotti adiacente il centro commerciale per ospitare manifestazioni e grandi eventi.

Nel corso del 2025, il Comune ha presentato a Regione Lombardia una richiesta di contributo nell'ambito del **"**Bando SEED PA – Sostenibilità ed Efficienza Energetica degli Edifici Pubblici", finalizzata alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione energetica dell'edificio comunale ex Scuole Elementari, sito in Via Roma n. 16-18.

Il progetto, pur essendo risultato ammissibile, non era stato inizialmente finanziato per esaurimento delle risorse disponibili. Successivamente, nel corso del 2026, a seguito dello stanziamento di ulteriori risorse da parte di Regione Lombardia, il Comune è risultato assegnatario di un contributo regionale pari a € 964.681,37, a fronte di una richiesta di finanziamento di € 1.000.000,00.

Il finanziamento ottenuto consente di dare concreta attuazione al progetto di riqualificazione dell'immobile e di realizzare il Polo socio-culturale, intervento previsto nel programma di mandato dell'Amministrazione comunale.

Ai fini del rispetto delle tempistiche previste dal bando, Regione Lombardia ha fissato specifiche scadenze, che prevedono la pubblicazione della gara d'appalto entro il 23 marzo 2027 e l'avvio dei lavori entro il 19 luglio 2027.

Sarà garantita la prosecuzione delle attività tradizionalmente offerte dalla Biblioteca comunale in collaborazione con il Sistema bibliotecario lodigiano. Si promuoveranno attività volte a creare una rete di collaborazione permanente tra tutte le realtà culturali operanti nel territorio comunale (biblioteca,

scuola, associazioni) per svolgere attività di promozione della lettura, raggiungendo il maggior numero di cittadini possibile e valorizzando la lettura come strumento di benessere individuale e sociale per la crescita civile della comunità. Il servizio della biblioteca sarà inoltre rivitalizzato grazie all'organizzazione di attività collaterali quali la lettura di fiabe per bambini all'interno dello spazio dell'Aula arcobaleno.

Nel corso del 2024 si è costituito un gruppo di volontari che affianca il Comune e il Sistema Bibliotecario nell'organizzazione di iniziative ed eventi di promozione alla lettura. L'impegno dei volontari ha consentito di ampliare gli orari di apertura del servizio e di pianificare aperture straordinarie per la realizzazione di attività aperte a tutta la cittadinanza. L'Amministrazione comunale intende proseguire nella collaborazione con il gruppo di volontari, valorizzando il loro contributo all'organizzazione delle attività della biblioteca con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei cittadini e incentivare l'utilizzo della biblioteca come spazio di incontro e promozione della lettura.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili è intenzione dell'Amministrazione sostenere le iniziative promosse dalle associazioni che operano in paese e che propongono momenti di aggregazione culturale e ricreativa offrendo spazi, strutture e strumentazioni.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento a questo programma i seguenti punti:

- Si cercherà di recuperare fondi per rinnovare l'attuale centro sportivo e renderlo più fruibile, non solo per il calcio e il tennis, ma anche per altri sport. Intendiamo elaborare un progetto globale in grado di attirare finanziamenti esterni o iniziative di privati e procedere ad una sua realizzazione graduale, nel dialogo con le locali società sportive.

È volontà dell'Amministrazione valorizzare l'attività sportiva attraverso la collaborazione con le associazioni e i gruppi sportivi locali.
Si intende pertanto proseguire la buona prassi di consentire alle associazioni e società sportive che operano in paese l'utilizzo degli impianti sportivi pertinenti alle scuole in orari diversi da quelli scolastici, mediante la stipula di convenzioni, che ne stabiliscano le modalità e le condizioni d'uso, le pulizie e la custodia.

L'impianto sportivo comunale di San Rocco al Porto, sito in via San Giovanni Bosco n. 1, è attualmente gestito in concessione dall'Associazione Sportiva Dilettantistica A.P. San Rocco Calcio ASD per il periodo 1° settembre 2024 – 31 agosto 2029.
La concessione è stata affidata a seguito di procedura ad evidenza pubblica, conclusasi con la presentazione di un'unica manifestazione di interesse da parte della medesima associazione.
Il concessionario cura l'utilizzo e la gestione dell'impianto in conformità a quanto previsto da apposita convenzione.
Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili si cercherà, come già fatto negli scorsi anni, di sostenere l'attività e le iniziative promosse dalle associazioni sportive locali, con particolare riguardo a quelle rivolte all'avviamento alla pratica sportiva dei più giovani.
In questo ambito, un problema sentito in paese è quello della carenza di spazi attrezzati e idonei alla pratica sportiva e uno degli obiettivi che l'Amministrazione intende porsi, nel medio-lungo periodo, è quello della realizzazione di una nuova struttura polivalente. La realizzazione di tale struttura sarà comunque subordinata al recupero delle risorse necessarie.
E' stata progettata e finanziata l'installazione di nuovi servizi igienici per il pubblico che frequenta l'impianto, con caratteristiche conformi alle norme in vigore, in particolare per le barriere architettoniche.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento a questo programma i seguenti punti:

- Intendiamo interagire maggiormente con i nostri ragazzi e giovani. Saranno potenziati il centro giovanile (già attivo da qualche anno con servizi per gli adolescenti) e le attività estive del Grest e del Centro estivo comunale, in collaborazione con la Parrocchia e le associazioni. In particolare, cercheremo di potenziare i servizi per gli adolescenti.

L'Amministrazione intende dare spazio ai giovani in un dialogo che deve essere attivo e costruttivo: in quest'ottica saranno favorite le iniziative che agevolino momenti di aggregazione, dialogo e condivisione e ci si impegnerà nel raccogliere istanze, suggerimenti e proposte.
La collaborazione sarà particolarmente attiva in ambito scolastico, attraverso il sostegno alle iniziative promosse insieme alla scuola e valorizzando l'esperienza del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, vera e propria scuola di cittadinanza attiva per tanti giovani del paese.
Si è deciso di dare continuità all'esperienza avviata nell'ottobre 2022 grazie al finanziamento regionale del bando "E-state e + insieme" e proseguire

l'esperienza del Centro di aggregazione giovanile finanziandolo con risorse proprie e continuando la collaborazione con la Parrocchia. Il Centro, aperto due pomeriggi a settimana nei locali dell'Oratorio e rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni, è gestito da educatori professionali che offrono sostegno per lo svolgimento dei compiti e organizzano attività educative e ricreative. Per la prosecuzione del progetto sono state stanziate a bilancio risorse a valere sulle annate 2026 e 2027 pari complessivamente a € 23.730,00. È intenzione dell'Amministrazione comunale dare continuità a questo progetto anche nei prossimi anni accedendo a bandi di finanziamento o ricorrendo a risorse proprie.
Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili si sosterranno l'attività e le iniziative promosse dalle associazioni giovanili locali e ci si attiverà per creare nuovi spazi e opportunità d'azione.

Missione 7 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.
Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico, le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche, le spese per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica e i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Nel corso dell'anno 2024, con deliberazione CC n. 10 del 22/04/2024, l'Amministrazione comunale ha aderito all'**ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE** il cui scopo è quello di promuovere iniziative volte a far conoscere, tutelare, promuovere, valorizzare e coordinare le Vie Francigene europee; promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi e dei percorsi devozionali e culturali di pellegrinaggio; favorire e tutelare il viaggio dei pellegrini, sostenendo e promuovendo, presso gli organi territoriali competenti, la realizzazione di adeguate infrastrutture e servizi, per una migliore fruizione dei percorsi, in una logica di turismo sostenibile.

Nel corso del triennio 2027-2029 l'Amministrazione comunale intende proseguire e rafforzare la collaborazione strategica con l'Associazione Europea delle Vie Francigene e con altri enti e associazioni locali, con l'obiettivo di valorizzare il tratto della Via Francigena che attraversa il territorio comunale, promuovendone la conoscenza, la visibilità e la fruizione turistica e culturale.
A tal fine, nel sito istituzionale del Comune è stata prevista un'apposita sezione dedicata alla Via Francigena, contenente informazioni, materiali divulgativi e aggiornamenti sulle iniziative di promozione e valorizzazione.
Si cercherà inoltre il confronto con le realtà locali per creare nuove opportunità di valorizzazione del territorio e delle attività commerciali presenti.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma di mandato
All'interno del programma di mandato fanno riferimento a questo programma i seguenti punti:

- Verrà redatto il nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio) che unirà le esigenze dei privati e del pubblico e vedrà molta attenzione al consumo di suolo. La revisione del PGT sarà sviluppata con la necessaria pubblicità e trasparenza delle attività, con la partecipazione diffusa dei cittadini e delle associazioni, perseguendo la riduzione del consumo di suolo e la sostenibilità ambientale. Avvieremo un confronto con i proprietari delle zone Crocione ed ex Autoguidovie per ricercare nuovi assetti urbanistici delle aree con impatto ambientale sostenibile.
- Sarà riorganizzato lo spazio esterno all'edificio delle ex Scuole elementari creando un collegamento fra piazza della Vittoria e via Dante, riqualificando il vialetto di accesso e le aree esterne con spazi verdi fruibili dai giovani e dalle famiglie, con potenziamento della zona wi-fi, creazione di aree attrezzate e adeguata illuminazione.

Il 28/05/2025, con la pubblicazione sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) è divenuto operativo il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Lodi. I Comuni hanno 24 mesi di tempo per adeguare al PTCP i propri strumenti di pianificazione urbanistica. L'adeguamento ha carattere prioritario per il raggiungimento degli obiettivi regionali sul contenimento del consumo di suolo. Il Comune di San Rocco al Porto ha reso disponibili le risorse finanziarie necessarie e sono stati affidati gli incarichi ai vari progettisti che dovranno elaborare la documentazione necessaria.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 94 del 31/10/2025, ha provveduto all'avvio del procedimento per la redazione della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio.

Il giorno 07/11/2025 è stato pubblicato su un quotidiano, all'albo pretorio e sui consueti canali di diffusione l'Avviso di Avvio del Procedimento di Variante Generale al PGT, allo scopo di sollecitare chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi a presentare suggerimenti e proposte.

Il 07.04.2026 si è tenuta la Conferenza di Scoping nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo PGT.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento a questa missione i seguenti punti:

- Dopo aver migliorato il parco di via Gobetti e sostenuto i cittadini nell'attrezzare quello di via Falcone, è il momento di riorganizzare il parco di via Leonardo con l'installazione di bagni pubblici permanenti, con nuove piantumazioni e con una ristrutturazione del portico che possa favorire l'organizzazione di eventi.
- Si procederà alla piantumazione di nuovi alberi oltre che nei parchi pubblici già esistenti anche in altre aree comunali da convertire a piccoli boschi.
- San Rocco al Porto fa parte, insieme ad altri comuni del medio corso del Po, del MAB Unesco per la valorizzazione del territorio fluviale e delle sue specificità. Saranno richiesti fondi europei per attrezzare percorsi naturalistici guidati negli spazi golenali, rispettandone le caratteristiche ambientali.
- Le automobili elettriche stanno diventando una realtà. Intendiamo creare in punti strategici del paese alcune stazioni di sosta e ricarica.
- Data l'importanza del rispetto e della gestione degli animali, sosterremo la nascita di un'associazione di volontari che possa occuparsi del loro benessere, con una particolare attenzione alla gestione del fenomeno del randagismo felino.

Il programma ricomprende tutte le attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.
L'attività dell'Amministrazione si concentrerà in particolare su alcuni temi:

- la tutela dell'ambiente per una migliore qualità della vita attuando azioni volte a ridurre ogni forma di inquinamento in ambito urbano e agricolo;
- la valorizzazione e tutela degli spazi verdi presenti sul territorio comunale attraverso la programmata e regolare cura del verde pubblico, la manutenzione degli arredi urbani e l'efficientamento dell'illuminazione pubblica;
- la gestione degli spazi dedicati agli animali d'affezione.

Si intendono creare alcune zone verdi a sfalcio ridotto per salvaguardare la biodiversità e offrire un habitat più ricco per api, farfalle e insetti impollinatori; i tagli saranno comunque effettuati regolarmente nelle zone di maggior fruizione e passaggio.

Sono state installate le prime 8 colonnine per la ricarica di autoveicoli dotati di batterie; è in corso l'attivazione.
Sono stati eseguiti vari interventi per la rimozione di alberi con problemi statici, accertati da personale competente.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Nel corso del 2026 la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Lodi ha espletato la procedura per il rinnovo dell'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, che sarà svolto in convenzione con altri comuni del territorio. Il servizio è stato affidato ad APRICA S.P.A. per un periodo di 5 anni (2026 – 2031).

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.
Nel corso del 2025 il Comune ha condotto una trattativa con SAL e Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana per definire le competenze in merito alla realizzazione di un intervento nella frazione di Mezzana Casati che ha la finalità di risolvere problemi che si sono verificati in occasione di piogge molto intense. Il progetto è stato realizzato ed è stata sottoscritta la convenzione con l'accordo dei proprietari dei terreni interessati. I lavori sono stati affidati e completati nei mesi estivi del 2026.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento a questo programma i seguenti punti:

- La realizzazione della rotonda all'intersezione tra la via Emilia e la strada Provinciale SP 145 prevede anche un attraversamento ciclopedonale per l'accesso alla ciclovia "VENTO" (Venezia-Torino) che intendiamo raccordare con gli altri percorsi ciclopedonali del paese. Poiché la mobilità leggera resta tra le preferibili per non inquinare e per apprezzare il tragitto in sicurezza, aumenteremo la rete dei percorsi ciclopedonali.
- Si proseguirà, sia in paese che nella frazione, alla sistemazione dei marciapiedi delle zone residenziali e all'asfaltatura di nuove strade.
- Come già iniziato in questi anni, continueremo a sostituire i vecchi lampioni con la nuova illuminazione a LED che consuma meno energia, dura più a lungo ed è meno inquinante.
- Un altro tema fondamentale è il trasporto pubblico. Continueremo il confronto già avviato con la Provincia di Lodi per ottenere l'installazione di una biglietteria automatica, la rivalutazione dei percorsi delle linee bus in paese e l'utilizzo di mezzi meno inquinanti.

Il 7 giugno 2022 il Comune ha acquisito la proprietà dell'impianto di illuminazione pubblica e dal 1° novembre 2023 è attiva la Convenzione Consip con Enel Sole per la gestione per un periodo di 9 anni degli impianti di illuminazione pubblica. La Convenzione prevede la riqualificazione degli impianti d'illuminazione pubblica al fine di migliorare le condizioni di visibilità in corrispondenza di punti strategici quali rotatorie, attraversamenti pedonali, marciapiedi e percorsi ciclopedonali utilizzando tecnologie a led che consentano un maggior risparmio energetico.
La sostituzione dei vecchi apparecchi di illuminazione con nuovi componenti a LED è stata completata. Contemporaneamente sono stati sostituiti cavi e morsettiere di collegamento deteriorati. È stata completata la sostituzione di tutti i quadri elettrici con nuovi apparati dotati di sistemi di controllo e di orologi astronomici per l'accensione. È stata completata anche l'installazione di numerosi contatori per l'esatta determinazione dei consumi elettrici su parti di impianto che in passato venivano remunerati a "forfait".

Sul fronte della sicurezza della circolazione stradale si interverrà soprattutto con azioni tese alla salvaguardia delle utenze più deboli: bambini e anziani in particolare. Si presterà particolare attenzione alla messa in sicurezza dell'area in prossimità delle scuole e, compatibilmente con i limiti imposti dal bilancio, si provvederà, nel corso del triennio, alla sistemazione di marciapiedi e all'individuazione di nuove zone di sosta.
Continueranno i servizi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Nell'estate 2026 sono stati completati gli interventi di riqualificazione dei marciapiedi di via Matteotti; a completamento è prevista la realizzazione di un attraversamento pedonale a raso, con accesso al parcheggio del polo scolastico.
E' in corso la riqualificazione del marciapiede lato nord di via Gramsci; l'intervento prevede anche l'impiego di cemento drenante colorato.
Per quanto riguarda le strade si procederà con interventi di manutenzione straordinaria, riqualificando i manti stradali per assicurare fluidità e sicurezza del traffico veicolare. Nei prossimi mesi numerose strade comunali saranno interessate da lavori di scavo per la posa di nuove fibre ottiche da parte di FiberCop, con qualche inevitabile disagio; il Comune vigilerà per contenere al minimo i disturbi e per la qualità dei ripristini stradali.
La Provincia di Lodi ha completato la realizzazione di una pista ciclabile lungo la SP 145, tra via Monsignor Mezzadri e via 2 Giugno. Il progetto è stato finanziato in parte con i fondi residui del "Protocollo d'intesa AUCHAN", come deciso dal Collegio di Vigilanza, e in parte con fondi messi a disposizione dalla Provincia di Lodi. Il progetto era inserito tra le attività del "Contratto di Fiume".
È stato realizzato un dosso in corrispondenza all'incrocio tra SP 145 e via Mons. Mezzadri che rende più sicuri l'attraversamento ciclopedonale e l'uscita dei veicoli dal paese.
Via Pontini sarà oggetto di ripristino del manto stradale su quasi tutto il percorso. L'intervento sarà eseguito a cura di RFI (Rete Ferroviaria Italiana) a conclusione del cantiere per la sostituzione della travata metallica sulla linea ferroviaria Milano – Bologna, in corrispondenza al colatore Mortizza. L'intervento è previsto entro il 2026.

Missione 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

E' in corso, con il supporto di un fornitore esterno, la revisione e l'aggiornamento del Piano di emergenza comunale, che sarà coordinato con le indicazioni contenute nel Piano Provinciale di protezione civile, di recente presentato.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento ai programmi 1,2,3,4,5,7 di questa missione i seguenti punti:

- Da sempre il gruppo "Patto per San Rocco" è attento al sociale e per questo motivo sarà data continuità agli aiuti per le persone in difficoltà (assistenza educativa, servizi domiciliari anziani, sostegno pagamento rette istituti), anche in collaborazione con la Caritas parrocchiale.
    - Continuerà il nostro impegno con interventi presso gli organi competenti per garantire ai cittadini un servizio sanitario di base di qualità. A livello locale abbiamo deciso di riservare gli spazi per due ambulatori medici presso la nuova scuola dell'Infanzia.

    - Si sosterrà la creazione di un gruppo locale di volontari AUSER per un'organizzazione più strutturata del volontariato comunale. Consapevoli del prezioso lavoro svolto grazie al disinteressato impegno di tanti cittadini, oltre ad esternare il nostro ringraziamento, vorremmo garantire loro maggiore sicurezza e attenzione.
    - Ci impegniamo a promuovere dibattiti su tematiche specifiche legate al mondo giovanile, alla realtà femminile, alle dinamiche educative, al mondo degli anziani. L'intento è quello di favorire il superamento della solitudine e la condivisione di esperienze.
    - Rinnovare il nostro impegno per "Casa famiglia", collaborando con l'ente gestore per favorire l'ospitalità ai cittadini del paese e momenti di animazione per gli ospiti.

I programmi relativi a questa missione sono descritti congiuntamente in quanto riferiti ad ambiti di intervento strettamente connessi che l'Amministrazione intende trattare attuando un'organica politica di welfare, che risponda ai bisogni di tutta la comunità.
Le politiche nei confronti degli anziani continueranno ad essere indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano fragile nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale: sarà garantito il servizio pasti a domicilio, verrà mantenuta la rete dei trasporti presso i luoghi di cura rivolti alle persone in condizione di difficoltà motorie e saranno potenziati i servizi offerti dallo Sportello Argento. Verranno inoltre mantenute tutte le attività volte a sviluppare benessere e opportunità relazionali e di socializzazione delle persone anziane autosufficienti attraverso il sostegno alle associazioni che in paese portano avanti questi progetti.
L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto S.I.L.V.E.R. - Servizi Innovativi e Leggeri Valorizzare Età e Relazioni, volto a fornire supporto agli anziani con bisogni leggeri, intervenendo sui fattori di rischio, sull'adattamento del contesto fisico e sociale e sul mantenimento delle abilità funzionali e cognitive. Il progetto si pone anche l'obiettivo di accrescere la partecipazione e l'attivazione della comunità mediante reti formali ed informali che consentano di intercettare tempestivamente le situazioni di bisogno e ridurre l'isolamento sociale degli anziani agendo in ottica preventiva e favorendo l'empowerment dei cittadini come antenne sociali.
Nel corso del prossimo anno saranno realizzate sul territorio attività e iniziative di promozione del progetto attraverso la rilevazione dei bisogni presenti e/o emergenti e l'attivazione di eventuali servizi che si renderanno necessari.
Si manterranno i servizi rivolti alle persone in condizione di non autosufficienza e alle loro famiglie, con particolare riguardo a quegli interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale e la sperimentazione della vita autonoma.
Gli interventi di contrasto alle povertà avranno quindi un riferimento trasversale rispetto ai diversi target di popolazione e si proporranno di assicurare condizioni minime vitali a persone/famiglie fragili non autosufficienti o a forte rischio di non autosufficienza. Sono previste risorse per il sostegno alle spese dell'affitto e/o della vita quotidiana che terranno conto della eventuale attivazione di misure di sostegno parziale al reddito nell'ambito degli

ammortizzatori sociali.
Per quanto riguarda l'accesso ai servizi di welfare con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 06/10/2017 (successivamente modificato con deliberazione n. 3 del 26/02/2018) è stato approvato il Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate che recepisce i nuovi criteri di calcolo dell'Isee e stabilisce le linee guida che l'Amministrazione intende seguire e a cui si rimanda per approfondimenti.
Si continuerà a garantire l'inserimento lavorativo delle categorie deboli, prevedendo, anche mediante accordi con i servizi afferenti all'Ufficio di Piano, l'attivazione di borse lavoro e di tirocini.
La Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per il Progetto di accompagnamento solidale fra il Comune di San Rocco al Porto e AUSER di Guardamiglio per l'effettuazione di trasporti socio-assistenziali per persone disabili, residenti a San Rocco al Porto – periodo ottobre 2025 – ottobre 2026. L'Amministrazione comunale intende rinnovare il progetto anche per il prossimo periodo, al fine di garantire la continuità del servizio e del supporto alle persone che ne hanno necessità

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento a questo programma i seguenti punti:

- Sistemeremo i parcheggi dei cimiteri di San Rocco e di Mezzana, con un miglioramento della relativa viabilità e, in collaborazione con la Sovrintendenza, continueremo il restauro e la manutenzione dei cimiteri comunali.

Attraverso contratti di servizio sarà gestita la manutenzione dei cimiteri del capoluogo e della frazione di Mezzana Casati.
Nel corso del triennio 2027-2029 si procederà con lavori di manutenzione e consolidamento della struttura esterna del cimitero del capoluogo. I lavori saranno finanziati con risorse proprie dell'Ente.
Sono stati completati i lavori di ristrutturazione della cappella n° 8, che è rientrata nella disponibilità comunale; sono pertanto disponibili ulteriori 8 loculi ristrutturati.
Nel corso del triennio verrà effettuata la progettazione e la realizzazione degli interventi per consolidare le strutture portanti della chiesetta e delle murature circostanti, nel cimitero principale. I lavori verranno finanziati da risorse di bilancio o ricorrendo a finanziamenti erogati mediante la partecipazione a bandi nazionali o regionali.
È in corso di valutazione l'installazione di una nuova struttura destinata ad accogliere le urne cinerarie.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma di mandato

All'interno del programma di mandato fanno riferimento a questo programma i seguenti punti:

- Data la difficoltà di mantenere un significativo mercato settimanale in paese, l'Amministrazione si impegna a promuovere periodici mercatini, particolari e tipici, di prodotti sostenibili e a "Km zero".

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica

regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

programma 3

Formazione professionale e sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stage e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Accantonamenti per passività potenziali, al fondo innovazione previsto dall'art. 113 del Codice degli appalti e al fondo obiettivi finanza pubblica.

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

ANALISI DELLE SPESE PER MISSIONE

Missione	Descrizione	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.180.706,25	2.169.972,18	918.323,82	910.121,28
3	Ordine pubblico e sicurezza	125.443,80	108.259,47	108.259,47	99.259,47
4	Istruzione e diritto allo studio	527.235,00	704.069,00	500.849,00	499.575,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21.000,00	17.700,00	17.700,00	17.700,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.976,00	33.570,00	23.627,00	23.442,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	109.863,48	14.600,00	14.600,00	1.100,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	626.925,93	559.835,48	559.552,48	559.257,48
10	Trasporti e diritto alla mobilità	510.937,34	240.809,00	240.497,00	240.171,00
11	Soccorso civile	5.300,00	4.550,00	4.550,00	4.550,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	352.063,16	333.408,50	331.408,50	328.408,50
14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0	0
20	Fondi e accantonamenti	107.626,59	93.191,05	104.360,94	127.462,86
50	Debito pubblico	45.416,00	47.378,00	51.927,00	54.166,00
60	Anticipazioni finanziarie	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
99	Servizi per conto terzi	539.200,00	544.200,00	544.200,00	544.200,00

5) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n. 85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2027, di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale con apposita deliberazione, antecedentemente all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario, e costituirà parte integrante del presente DUP.

6) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Di seguito sono esplicitati gli indirizzi generali e il ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP).

Denominazione	Tipologia	Affidamento	Quota partecipazione
Azienda speciale consortile servizi intercomunali per la gestione in forma associata dei servizi alla persona Via Tiziano Zalli 5 -26900 Lodi Partita Iva 04985760968.	Ente strumentale partecipato	Diretto	2,18%
S.A.L. Società Acqua Lodigiana S.r.l. – Via dell'Artigianato 1/3 – Località San Grato –	Società in house partecipata	Diretto	2,29%

1) Azienda speciale consortile servizi intercomunali per la gestione in forma associata dei servizi alla persona

L'Azienda consortile è finalizzata alla gestione associata dei servizi alla persona, nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti consorziati con particolare riferimento alle aree di assistenza anziani, disabili, adulti in difficoltà e minori-famiglia.

L'azienda speciale consortile gestisce i seguenti servizi sociali e socio sanitari: segretariato sociale e servizio sociale professionale, funzioni di tutela minori, affido, assistenza domiciliare minori, inserimenti in comunità alloggio minori, assistenza domiciliare anziani e disabili, interventi erogati dai centri diurni per disabili, interventi erogati dai centri socio educativi per disabili, interventi erogati dai servizi di formazione all'autonomia per disabili, assistenza educativa scolastica a favore di alunni con disabilità.

2) SAL Società Acqua Lodigiana S.r.l.

SAL S.r.l. è un'azienda pubblica ed è partecipata dalla totalità degli enti locali della provincia di Lodi. Con i suoi 61 comuni soci, SAL è il gestore unico scelto dall'Ufficio d'Ambito di Lodi (ex AATO) per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nel Lodigiano. SAL preserva le risorse idriche del territorio e gestisce l'intero ciclo dell'acqua: dalla captazione e purificazione alla fornitura di acqua potabile ad uso domestico ed industriale; dalla raccolta degli scarichi fognari, alla loro depurazione prima della reimmissione nei corsi d'acqua superficiali.

La partecipazione del Comune alla società è stata deliberata in data 22/05/2007, con atto consiliare n. 12.

Per entrambe le partecipazioni è verificata l'indispensabilità rispetto agli obiettivi e alle modalità di erogazione dei servizi forniti.

Gli obiettivi rientrano nelle finalità istituzionali dell'Ente di cui al proprio Statuto, all'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché alle competenze attribuite da leggi statali, quali le funzioni fondamentali.

È verificata, inoltre, l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa e quindi l'impossibilità di rendere i servizi mediante altre forme organizzative.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27 ottobre 2026 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2025, in conformità a quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).